

**TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**Fallimento della Società Ascoli Calcio 1898 Spa in esercizio provvisorio**

**N. 63/2013**

Giudice Delegato: Dott. Raffaele Agostini

Curatori: Dott. Franco Zazzetta, Avv. Walter Gibellieri, Dott. Emidio Verdecchia

**REGOLAMENTO DI LIQUIDAZIONE PER ESPERIMENTO VENDITA**

**AZIENDA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA**

I Curatori

- premesso che necessitano tempi ritenuti eccessivi, in relazione alle esigenze della procedura, per la predisposizione del programma di liquidazione, per la connessa approvazione da parte del Comitato dei Creditori e per la successiva autorizzazione all'esecuzione da parte del Giudice Delegato;
- considerato che è conveniente procedere alla vendita dell'azienda sportiva calcistica Ascoli Calcio 1898 Spa, anziché dei singoli elementi che la compongono, ciò in quanto tale scelta:
  - è coerente con l'autorizzazione all'esercizio provvisorio,
  - consente un miglior risultato economico,
  - tutela i dipendenti nella prosecuzione dei rapporti di lavoro,
  - potrebbe consentire la conservazione del titolo sportivo,
- considerato che dal ritardo nella vendita può derivare un pregiudizio all'interesse dei creditori e che pertanto necessita procedersi ad una liquidazione extraprogrammatica;
- vista e richiamata l'autorizzazione del G.D. in data odierna, adottata in sostituzione del Comitato dei Creditori, ancora non costituito, anche in merito alla liquidazione dell'attivo prima del programma di liquidazione;
- vista la stima dell'azienda da alienare depositata in Cancelleria il 13 gennaio 2014;

stabiliscono

procedersi, il giorno 6 febbraio 2014 ore 16,00 presso il Tribunale di Ascoli Piceno, alla vendita mediante **procedura competitiva al valore di stima dell'azienda sportiva calcistica Ascoli Calcio 1898 Spa.**

**LOTTO UNICO**

Intero complesso aziendale composto da: **Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori; Struttura ed Organizzazione Settore Giovanile; Immobilizzazioni materiali; Compartecipazione ex art. 102 bis N.O.I.F.; Indumenti/targhe, coppe e trofei, marchi sociali.** Il tutto come meglio individuato e descritto nella relazione di stima disponibile al pubblico presso la Cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno ed i Curatori, nonché sul sito internet [www.fallimentiascoli.com](http://www.fallimentiascoli.com).

Vendita non soggetta ad I.V.A..

**PREZZO BASE D'ASTA valore di stima € 860.000,00 : dicono € ottocentosessantamila/00**

## CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) Il complesso aziendale innanzi individuato e meglio descritto in stima depositata in Cancelleria, viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di terzi, a corpo e non a misura, al prezzo precedentemente indicato. Come specificato nella stima, verranno ceduti :
  - a) Proprietà del compendio mobiliare costituito da macchinari, attrezzature varie e sportive, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, mobili ed arredi. I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Dott. Saverio Mancinelli, depositata presso la Cancelleria Fallimentare, che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.
  - b) Componente immateriale in cui sono anche compresi:  
Contratti aventi ad oggetto i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e le partecipazioni ex art. 102 bis N.O.I.F. , il tutto come meglio descritto nella citata relazione di stima ed in ogni caso con esclusione di quei contratti aventi come oggetto le prestazioni sportive non più esistenti al momento del trasferimento dell'azienda sportiva calcistica.
  - c) Il settore giovanile tutto come descritto nella richiamata relazione di stima del Dott. Saverio Mancinelli con esclusione dei giovani calciatori non più in forza al momento del trasferimento dell'azienda sportiva calcistica.

L'oggetto della vendita comprende anche indumenti sportivi, targhe, coppe, trofei ed in genere tutti i diritti necessari ed utili ai fini della continuazione dell'attività esercitata dall'impresa fallita, se ed in quanto esistenti e nella disponibilità degli organi della procedura con esclusione dei libri e documenti contabili. L'acquirente sarà comunque tenuto ad esibire ai curatori ogni atto e/o documento presente negli archivi della società a semplice loro richiesta.

- 2) Nel complesso aziendale innanzi individuato sono altresì compresi tutti gli altri rapporti contrattuali pendenti al momento del trasferimento dell'azienda, risultanti dalla documentazione o dalle scritture contabili ivi compresi i contratti in essere con i tesserati quali allenatori, operatori sanitari ausiliari ed il personale dipendente non tesserato.
- 3) Il complesso aziendale viene posto all'asta, non comprensivo del titolo sportivo (ove il "titolo sportivo" consiste nel riconoscimento da parte della F.I.G.C. delle condizioni tecniche sportive che consentono, ricorrendo vari requisiti federali, la partecipazione di una società ad un determinato campionato) in quanto il titolo sportivo non può essere oggetto di cessione a terzi, ma può solo ed eventualmente essere attribuito dalla F.I.G.C. ad una diversa società. A tal fine possono essere costituite da potenziali acquirenti nuove società, dotate di statuto conforme a quanto previsto dalla F.I.G.C. e la società che risulterà aggiudicataria dell'asta (cioè assegnataria del complesso aziendale della società fallita) potrà chiedere alla F.I.G.C. il trasferimento in capo a sé del titolo sportivo che è condizionato all'osservanza di tutte le prescrizioni dettate dalla normativa federale. Per completezza, si precisa che le norme organizzative interne della F.I.G.C. ( N.O.I.F. ) e segnatamente l' art. 52, prevedono che l' aggiudicatario, per ottenere l' attribuzione del titolo sportivo, debba - tra l' altro - accollarsi ed assolvere, entro il termine di iscrizione al campionato successivo, tutti i debiti sportivi della società fallita ovvero garantirne il pagamento mediante rilascio di fideiussione bancaria a prima richiesta ( ad oggi, l'esperto stimatore, mediante l'ausilio dei soli dati contabili ed in termini di verosimiglianza, ha approssimativamente quantificato il

"debito sportivo" in un range compreso tra € 750.000 ed € 800.000, precisando che l'esattezza di tale ammontare potrà aversi solo a seguito della esecutività e definitività dello stato passivo ).

4) Dalla azienda sportiva oggetto di cessione sono esclusi:

- tutti i crediti sorti e/o maturati, anche solo in parte, prima della dichiarazione di fallimento e successivamente fino alla data del trasferimento dell'azienda: di essi rimarrà titolare la fallita e alla loro riscossione sarà quindi legittimata unicamente la curatela fallimentare.
- le somme dovute a qualsiasi titolo, dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B e della Lega Italiana Calcio Professionistico (Lega Pro) e/o dalla F.i.g.c., dalla F.I.F.A. dalla U.E.F.A e società calcistiche anche estere quali, per mera esemplificazione, quelle relative ai diritti audiovisivi, ricerca e formazione tecnico agonistica di giovani, proventi incentivazione giovani, premi di valorizzazione, risorse Legge Melandri ( Dlgs 9/2008), accordo di mutualità, contributo solidarietà retrocessione maturato a seguito dell'ammissione del campionato di I divisione 2013-2014, proventi derivanti dalla campagna trasferimenti tutti afferenti sia il periodo precedente la dichiarazione di fallimento che quello successivo fino alla data del trasferimento dell'azienda o maturati negli stessi periodi anche se determinati, deliberati e/o liquidati successivamente. Dette somme, se utilizzate dalla Lega in compensazione di eventuali debiti della cessionaria, anche se sorti a seguito di accolto dei debiti della cedente, saranno dovute al Fallimento dalla cessionaria stessa anche in mancanza di richiesta degli organi fallimentari e senza eccezione alcuna. L'aggiudicatario conferisce al Fallimento delega irrevocabile a richiedere direttamente alla Federazione, alla Lega e agli altri Enti di cui sopra la documentazione relativa alle predette somme, la scheda campionato e le altre schede contabili della fallita e dell'aggiudicataria.

Qualora la società cessionaria dell'azienda ricevesse pagamenti relativi a questi crediti e somme o notizia di compensazioni da parte della Lega dovrà immediatamente darne notizia ai curatori fallimentari e provvedere senza ritardo al versamento degli importi incassati o compensati dalla Lega o altre Enti effettuando bonifico sul conto corrente intestato alla procedura fallimentare alle coordinate bancarie IBAN: IT38T0605024400CC0740102530.

- Sono altresì esclusi dalla cessione, trattandosi di vendita fallimentare, tutti i debiti della società fallita ivi compresi quelli sorti nel corso dell'esercizio provvisorio sino alla data di trasferimento del compendio aziendale. Resta inteso che eventuali oneri e debiti che dovessero sorgere a carico della procedura fallimentare in conseguenza all'utilizzo da parte dell'aggiudicatario del "titolo sportivo" dell'Ascoli Calcio 1898 Spa, così come previsto al successivo punto 5 del presente regolamento, saranno a carico del cessionario che dovrà in ogni caso rimborsarli alla procedura fallimentare.

5) Dalla data di stipula dell'atto notarile di trasferimento tutti i costi, nessuno escluso e relativi a qualsivoglia esigenza dell'azienda, sono a totale carico dell'acquirente / aggiudicatario definitivo, senza possibilità di rivalsa alcuna nei confronti della Curatela.

6) Nel periodo necessario al trasferimento del titolo sportivo da parte della F.I.G.C. (discrezionale da parte della Federazione stessa) gli impegni agonistici verranno assolti con l'utilizzo del "titolo sportivo" dell'Ascoli Calcio 1898 Spa, mediante conferimento gratuito alla curatela (nelle more titolare del titolo sportivo fino a revoca della F.I.G.C.) da parte dell'acquirente / proprietario di personale e mezzi all'uopo necessari.

7) L'acquirente è obbligato a concedere alla curatela in comodato un locale, nell'ambito della sede sociale, adeguato alle esigenze di archiviazione e consultazione della documentazione contabile della società fallita per tutto il tempo ritenuto necessario dagli organi della procedura, con dotazione informatica hardware e software contenente gli archivi contabili.

8) Ogni concorrente, che dovrà necessariamente essere un imprenditore collettivo con veste giuridica di società a responsabilità limitata o società per azioni, con sede nella città di Ascoli Piceno, con il nome "Ascoli" nella denominazione sociale (es. , Del Duca Ascoli, S.S. Ascoli, Calcio Ascoli....), ~~statuto conforme a quello tipo elaborato dalla F.I.G.C. e con capitale sociale interamente versato non inferiore al prezzo base d'asta, dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ascoli Piceno una busta chiusa contenente:~~

- formale domanda di partecipazione con l'indicazione della denominazione sociale, sede legale e codice fiscale;
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della società sportiva e attestante l'inesistenza di incompatibilità e/o conflitti di interesse in capo ai membri degli organi societari (l'eventuale dichiarazione mendace sul punto, oltre alle conseguenze di natura penale, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la confisca della cauzione);
- un certificato della C.C.I.A.A., ovvero, in ipotesi di impresa di recentissima costituzione, una copia conforme dell'atto costitutivo o altra documentazione da cui risultino i poteri di firma e la composizione del capitale sociale.
- copia conforme della richiesta di affiliazione alla F.I.G.C. con timbro di avvenuto deposito.

Ove l'imprenditore non rispetti i requisiti soggettivi della sede, della denominazione sociale, del capitale sociale e della presentazione della richiesta di affiliazione alla F.I.G.C., la domanda non verrà presa in considerazione.

All'esterno della busta dovrà essere esplicitamente indicata la dizione: **"OFFERTA PER AZIENDA ASCOLI CALCIO 1898 SPA"**;

E' esclusa la possibilità di partecipazione per persona giuridica da nominare.

9) L'offerta di acquisto, irrevocabile ex art. 571 c.p.c., dovrà inoltre contenere, a pena di irricevibilità:

A) espressa dichiarazione di conoscenza della relazione di stima;

B) espressa dichiarazione di adesione alle condizioni di gara e di vendita predisposte dai Curatori nel presente **"regolamento di liquidazione"**, di cui il partecipante dovrà dichiarare di avere compiuta conoscenza;

C) impegno formale alla contrattualizzazione immediata ed alle medesime condizioni oggi esistenti del personale dipendente della Ascoli Calcio 1898 Spa (n. 7 lavoratori subordinati, a tempo indeterminato part-time);

D) dichiarazione di avere compiuta conoscenza delle leggi, norme, regolamenti, discipline, comunicati ufficiali e disposizioni regolanti la materia delle società sportive calcistiche affiliate alla F.I.G.C. e presa d'atto della totale estraneità della curatela, alla luce di quanto al precedente punto 2, in relazione alle vicende successive all'aggiudicazione e dichiarazione che l'eventuale diniego della F.I.G.C. al trasferimento/attribuzione del titolo sportivo non costituisce motivo di risoluzione, inefficacia o invalidità dell'aggiudicazione.

10) Saranno accettate le domande presentate entro le ore 12,00 del 6 febbraio 2014 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ascoli Piceno. Unitamente all'istanza ogni concorrente dovrà depositare, a titolo di cauzione, un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela

- Fallimentare Ascoli Calcio 1898 Spa" di importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo offerto che, in ogni caso, non può essere inferiore al prezzo base d'asta.
- 11) All'atto della presentazione della domanda di partecipazione verrà identificato colui che consegna la domanda e rilasciata attestazione, firmata dal Cancelliere, di avvenuto deposito con orario. La busta chiusa verrà sigillata e firmata dal Cancelliere alla presenza del soggetto incaricato della consegna.
  - 12) Il giorno fissato per la vendita, previo riscontro dell'integrità delle buste, verrà effettuata l'apertura delle stesse alla presenza del Giudice Delegato, dei Curatori, del Cancelliere, dei partecipanti e di tutti coloro che vogliono presenziare. **L'apertura delle buste avverrà presso il Tribunale di Ascoli Piceno, primo piano, Aula Udienze n. 58, il giorno 6 febbraio 2014 alle ore 16,00.** Delle operazioni verrà redatto apposito verbale.
  - 13) Per il caso di mancata presentazione di offerte di acquisto per la fissata udienza del 6 febbraio 2014, è fin d'ora fissata, nel medesimo luogo, la data del 13 febbraio 2014 ore 16,00, e per il caso di ulteriore diserzione da parte di offerenti l'ulteriore data del 20 febbraio 2014 ore 16,00. Nelle eventuali date del 13 febbraio 2014 e del 20 febbraio 2014, si procederà con le modalità ed alle condizioni precisate ad eccezione del prezzo minimo che assommerà rispettivamente ad € 760.000,00 (settecentosessantamila/00) ed € 660.000,00 (seicentosessantamila/00). Nel caso di date ulteriori, le offerte di acquisto dovranno essere depositate entro le ore 12,00 rispettivamente del 13 febbraio 2014 e 20 febbraio 2014.
  - 14) In ipotesi di **unica offerta** l'azienda verrà aggiudicata all'unico offerente.
  - 15) In ipotesi di **pluralità di offerenti** verrà indetta tra gli stessi una gara con offerte in aumento, ove ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad € 20.000,00 (ventimila/00) partendo come base d'asta dalla più alta offerta ricevuta. L'azienda verrà aggiudicata al miglior offerente, trattenendo in deposito anche la cauzione dell'offerente che ha presentato la seconda offerta più alta e restituendo agli altri offerenti non aggiudicatari le somme depositate con le offerte. In caso che nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, l'aggiudicazione avverrà in favore del miglior offerente e, in caso di parità tra due o più offerte, in favore di colui che ha depositato prima in Cancelleria la busta contenente l'offerta. Successivamente al decreto di aggiudicazione, non saranno ammesse altre offerte. L'aggiudicazione sarà seguita dalla stipula del rogito notarile che dovrà essere sottoscritto entro il quinto giorno successivo alla data di aggiudicazione, esclusi in ogni caso dal computo i giorni di sabato e domenica. All'atto della stipula del rogito l'aggiudicatario dovrà versare ai Curatori, tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela Fallimentare Ascoli Calcio 1898 Spa" il residuo prezzo pena la perdita della cauzione e la decadenza dall'aggiudicazione. Dopo il tempestivo pagamento del prezzo e la stipula del rogito notarile, sarà restituita all'offerente che ha presentato la seconda offerta più alta la somma trattenuta in conto deposito. Parimenti, si procederà con le modalità e alle condizioni sopra specificate nelle eventuali udienze del 13 febbraio 2014 e 20 febbraio 2014. In caso di mancato versamento del saldo del prezzo e/o buon esito del versamento o di mancata presentazione dinanzi al Notaio nel termine previsto l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto con conseguente confisca della cauzione. Il Giudice Delegato, rilevato il mancato adempimento dell'aggiudicatario, assegnerà l'azienda all'offerente che, durante la gara, ha proposto la seconda

- offerta più alta invitando quest' ultimo alla stipula del rogito notarile ed al versamento ai Curatori del residuo prezzo entro i successivi cinque giorni liberi ( esclusi sabato e domenica ).
- 16) Il Notaio rogante verrà designato dai Curatori e la nomina sarà comunicata ai presenti in occasione delle udienze di vendita.
- 17) Le spese tutte e gli onorari inerenti il trasferimento del ramo di azienda, comprese le imposte e tasse, saranno tutte a carico dell'aggiudicatario.

#### FORME DI PUBBLICITA'

I curatori provvederanno a dare pubblicità a questo regolamento mediante affissione all'Albo del Tribunale, pubblicazione integrale sul sito internet [www.fallimentiascoli.com](http://www.fallimentiascoli.com) e, per estratto, sui quotidiani locali ( Messaggero, Resto del Carlino e Corriere Adriatico, salvo altri ) e sui principali quotidiani sportivi ( Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport ); in tutti i casi, con avvertimento che maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Ascoli Piceno e dai Curatori.

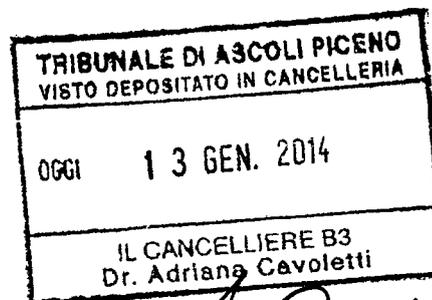
Ascoli Piceno li 13 gennaio 2014

I Curatori

Dott. Franco Zappetta

Avv. Walter Gibellieri

Dott. Emidio Verdecchia



Visto, e p. c. b.

AP, 13.1.2014

IL GIUDICE DELEGATO  
Dott. Raffaele Agostini

